

Operazione della Polstrada

Altro che bulloni e olio di gomito, vernici da spruzzare e mani sempre unte di grasso. Più che officarsi con auto ammaccate da rimettere in sesto tre carrozzieri di Paternopoli avevano preferito sporcarsi le mani diversamente e soprattutto il meno possibile, fiutando un affare ghiotto, redditizio, anche se poco pulito: la ricettazione di autoveicoli rubati.

Specialisti di carrozze poco sfasciate, e, comunque, dalla dubbia provenienza. E in auto usate. E' bastato, allora, un controllo serrato e congiunto la scorsa sera, e forse, neppure tanto casuale, degli agenti della Polstrada della sottosezione di Grottaminarda, comandati da Libero De Simone, e della sezione del capoluogo irpino, diretti dal vice questore aggiunto, Martorano, per portare alla luce il traffico di autovetture rubate all'estero e piazzate abilmente dai tre sul florido e promettente mercato della valle del medio Calore. I veicoli, di grossa cilindrata, erano stati rubati ad Avellino e in provincia, ma alcune anche in Calabria. Un'inchiesta ad ampio raggio, insomma.

In manette, su disposizione della Procura della Repubblica di Sant'Angelo dei Lombardi, sono finiti: C. M., 52enne, S. V., 33enne, e F. C., 26enne, attualmente rinchiusi nel carcere di Ariano Irpino con l'accusa di riciclaggio e ricettazione di veicoli rubati.

A coordinare le indagini che hanno portato all'arresto dei tre carrozzieri di Paternopoli. Soci affiatati, dunque, nel lavoro e nel rifilare come nuove e di garanzia, a clienti spesso ignari, automobili che, dalla numerazione del telaio, risultavano, appunto, rubate in varie parti d'Europa. Sarà stato, forse, qualche automobilista scrupoloso e diffidente, che non si è fatto trarre in inganno dall'affidabilità del veicolo acquistato, a portare gli inquirenti sul luogo del reato? E' difficile, al momento, dare una risposta perchè le indagini sono ancora in corso per svelare, appunto, ulteriori retroscena e complicità e, con molta probabilità, nei prossimi giorni ci saranno sorprendenti e, quanto mai, definitivi sviluppi.